

Al Polo di San Giovanni un incontro con *“chi vuole fare impresa e chi l'ha fatta”*

C'è un libro che diventa il pretesto per andare in giro a parlare ai giovani nelle scuole, nelle Università e nei punti di aggregazione su come provare a fare impresa. È, in estrema sintesi, il senso del tour **“Il mestiere di fare impresa”** che è iniziato mesi fa con il contributo di **Patrizio Bianchi**, Ministro dell'Istruzione, e dopo varie tappe a Benevento, a Caserta, alla Fiera del Libro che si è svolta in estate a Napoli a Palazzo Reale, a Castel Volturno, approda il 24 novembre al polo della Federico II di San Giovanni a Teduccio. Il libro si chiama appunto **“Il mestiere di fare impresa”**, è pubblicato dalle Edizioni Scientifiche Italiane e lo ha scritto **Michele Raffa**. Un altro Raffa, il professore **Mario** - omonimo ma non parente dell'autore del libro - tra i pionieri del **Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale** a Napoli, promotore di **Start Cup** circa venti anni fa e membro del **Premio**

nazionale per l'innovazione, accompagna il primo nei diversi appuntamenti. **“Il libro di Michele** - dice il prof. Raffa - **raccoglie la sua esperienza e la trasforma in un testo facilmente leggibile adatto alle scuole superiori, alle università ed agli imprenditori che vogliono innovare. Abbiamo fatto questa operazione sia per il tempo che ci ha dedicato Michele sia perché ci veniva chiesto sempre più spesso un libro introduttivo capace di aiutare a valutare il potenziale imprenditoriale del possibile lettore”**.

Chiarisce: **“Il tour è una nostra idea poi sposata da Patrizio Bianchi, il Ministro dell'Istruzione che ne parlò a Luisa Franzese, la Dirigente dell'ufficio scolastico della Campania. In ogni tappa non presentiamo il libro, sebbene sia al centro dell'incontro. Cerchiamo, a partire dal racconto di storie e casi di imprenditorialità, di affrontare questioni decisive. Per**

esempio: come creare gruppo, come reperire i finanziamenti sul mercato, quanto serve e perché è importante il business plan. In genere interveniamo alla fine. Parla chi vuole fare impresa e chi l'ha fatta”. Il 24 novembre ci sarà una introduzione da parte della prof.ssa **Cristina Ponsiglione**, che è la Coordinatrice del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale, della Logistica e della Produzione della Federico II. Parteciperanno al seminario anche **Rosa De Vivo**, che fa parte del Comitato tecnico scientifico dell'Asitor (Associazione italiana orientatori), **Giovanni Esposito**, docente a contratto di Economia ed Organizzazione Aziendale nel Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica della Federico II, **Gioconda Moscarillo**, docente a Matematica e Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Prosegue, dunque, l'impegno del prof. Raffa per dedicare la sfida alla quale ha dedicato buona parte della sua vita, quella di promuovere competenze ed opportunità di imprenditorialità tra i giovani. Strada non di rado in salita, ma l'entusiasmo è sempre quello degli inizi ed i risultati, secondo il docente, non sono trascurabili. **“A dieci anni dalla laurea, il dieci per cento degli ingegneri gestionali fa impresa. Rela-**

Governare i numeri per fare impresa

Il ruolo dei fattori oggettivi e soggettivi (bilancio, costing, compagine imprenditoriale, ecc.)

24 novembre
 (ore 14.30 – 17.30)
 Dipartimento di Ingegneria Industriale
 Aula SG – I – 2
 Polo Tecnologico di San Giovanni a Teduccio

Diretta Web:
<https://bit.ly/3mH9ly9>

tivamente ai Corsi di Laurea umanistici non so dare dati precisi perché lì i colleghi sono meno attenti e non si effettua il monitoraggio di chi fa impresa. Posso dire, però, che frequentando l'associazione Italia - Cina ed avendo avuto contatti per anni con Mia Palermo, ora scomparsa, che era la presidente dell'associazione Confucio, una donna di grande capacità, docente a L'Orientale, ho incontrato decine e decine di laureati i quali hanno indirizzato le proprie competenze culturali e linguistiche per avviare imprese che fanno affari con la Cina”. Aggiunge: “Mi risulta che iniziative di imprenditorialità in area umanistica siano state avviate anche da laureati della Federico II e del Suor Orsola Benincasa”.

Fabrizio Geremicca